



Comuni di: Agliè Albiano d'Ivrea Alice Superiore Andrate Azeglio Baldissero C.se Banchette Bollengo Borgiallo Borgofranco d'Ivrea Borgomasino Brosso Burolo Caravino Carema Cascinette d' Ivrea Castelnuovo Nigra Chiaverano Cintano Colletterto Castelnuovo Colletterto Giacosa Cossano C.se Fiorano C.se Issiglio Ivrea Lessolo Loranze Lugnacco Maglione Meugliano Montalto Dora Nomaglio Palazzo C.se Parella Pavone C.se Pecco Piverone Quagliuzzo Quassolo Quincinetto Rueglio Salerano C.se Samone Settimo Rottaro Settimo Vittone Strambinello Tavagnasco Torre C.se Trausella Traversella Vestignè Vico C.se Vidracco Vistrorio

Relazione sulla performance 2014

Premessa

Il Consorzio IN.RE.TE. nasce il 1 aprile 2000 per la gestione delle funzioni socio assistenziali delegate da 57 Comuni del Canavese che scelgono di aderire alla **gestione in forma associata** costituendo un Consorzio secondo le indicazioni dell'Art. 13 della L.R. 62/95 e s.m.i., individuato quale "...forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni", dall'Art. 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n.1.

Il Consorzio è istituito per gestire in forma associata, su delega dei Comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione dei servizi e degli interventi sociali" e dalla Legge Regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

1. Dati generali

1.1 Le sedi e i contatti

Il Consorzio ha attualmente sede legale in Ivrea via Circonvallazione 54/B ed è presente sul territorio dei Comuni Consorziati nelle sedi di ricevimento pubblico dislocate nelle unità territoriali (ex distretti), attraverso gli Sportelli di informazione sociale, socio sanitaria ed i presidi semiresidenziali, residenziali ed educativi. Le informazioni relative alle modalità di accesso ai servizi ed agli ambiti territoriali di riferimento sono reperibili nel pieghevole disponibile in tutti i Comuni e presso i servizi socio sanitari.

Sul sito internet del Consorzio sono pubblicate oltre alle informazioni relative all'Amministrazione trasparente ed ai provvedimenti assunti, il portafoglio dei servizi, tutte le iniziative ed i bandi di potenziale interesse per i cittadini e gli amministratori nonché gli atti di programmazione e controllo dell'Ente.

Nella sede centrale sita in via Circonvallazione 54/B – IVREA hanno collocazione gli uffici di Presidenza, Direzione, Area di Direzione, centralino, protocollo, sportello di informazione sociale, affari generali e personale, uffici finanziari, l'equipe territoriale minori, il laboratorio multimediale, il servizio inserimenti lavorativi, il servizio di Sviluppo di comunità e l'unità operativa n.7- Ivrea

Il Consorzio assicura inoltre le attività socio assistenziali al pubblico nelle diverse sedi territoriali dove vengono garantiti i servizi di:

Segretariato sociale (accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, accompagnamento all'utilizzo di altri servizi pubblici e delle comunità locali).

Il Servizio Sociale professionale (progetti personalizzati concordati con la persona e la sua famiglia, collaborazioni con la rete delle risorse della comunità locale) è così articolato:

Area territoriale n. 1

Albiano: giovedì 10,00 - 12,00 c/o Poliambulatorio

Borgofranco: giovedì 14,15 – 15,15 c/o Municipio

Borgomasino: martedì 11,00 – 12,00 c/o Municipio

Bollengo: martedì 9,00 – 10,00 c/o Poliambulatorio

Cascinette: giovedì 8,30 – 9,30 c/o Municipio

Montalto Dora: lunedì 9,00 – 10,00 c/o Municipio

Settimo Vittone: lunedì 10,30 – 12,00 Comunità Montana

Area territoriale n. 2

Ricevimenti del pubblico :

Agliè : secondo e quarto martedì del mese 9,00 – 10,00 c/o Municipio

Baldissero : lunedì 9,30 – 10,30 c/o Municipio

Banchette: martedì 10,00 – 12,00 c/o Poliambulatorio sede operativa

Colleretto Castelnuovo: primo e terzo martedì del mese 9,00 – 10,00 c/o Municipio

Pavone: lunedì 10,00 – 12,00 c/o Municipio

Samone : giovedì 11,00 – 12,00 c/o Municipio

Vico Canavese : venerdì 11,00 – 12,30 c/o Municipio

Vistrorio : venerdì 9,00 – 10,30 c/o Poliambulatorio

Area territoriale n. 3

Ivrea - Ricevimento del pubblico per primo colloquio a Ivrea Via Circonvallazione 54/B: il lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 o su appuntamento.

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'

Centro Diurno "Filigrana" Via S. Giovanni Bosco, 41 - Ivrea

Centro Diurno "Centonove e dintorni" Via Arduino, 109 – Ivrea

LABORATORI PER PERSONE CON DISABILITA' Laboratorio "Multimediale"

Via Circonvallazione 54/B - Ivrea

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI "Casa Giuseppina" Via Frandina n. 2- Frazione Torre Balfredo, Ivrea n. 7 residenziali n.2 diurni

PRESIDIO "Villa S. Giacomo" Via S. Solutore n.7 – Caravino n. 20 residenziali per anziani non autosufficienti e n. 20 residenziali per disabili - in concessione al R.T.I. Cooperativa animazione VALDOCCO s.c.s. Onlus e POLLICINO cooperativa sociale dal 01.05.2014 .

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Rivolto a minori e minori con disabilità - Via San Lorenzo 7/b – Ivrea

Per progetti di sostegno alla genitorialità, incontri in luogo neutro ed interventi educativi il Consorzio utilizza inoltre locali di proprietà dell'associazione AIAS siti in Ivrea – via Ravaschietto, a disposizione dell'Ente in comodato d'uso gratuito.

•1.3 Il Consorzio in cifre

La popolazione residente nei 54 Comuni associati al 31.12.13 è pari a 78.697.

Il Consorzio ha gestito nel 2014 un bilancio di circa **7.500.000,00** euro.

Le spese correnti ammontano ad **€ 7.413.992,32**

Il Consorzio nel 2014 ha avuto in carico per progetti individualizzati n.**4040** persone residenti nei Comuni consorziati di cui **855** minori, **420** disabili, **1877** adulti e **888** anziani.

1.4.La mission e i valori

Il Consorzio IN.RE.TE. predispone ed eroga servizi ed interventi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona e la famiglia possono incontrare nel corso della vita.

Rivolge la propria attività a tutti i cittadini in difficoltà, siano essi bambini, giovani, disabili, adulti o anziani.

In particolare il Consorzio concorre a promuovere l'autodeterminazione dell'individuo, la valorizzazione e il sostegno della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali, garantendo il diritto delle singole persone e delle loro famiglie a partecipare alla definizione del progetto personalizzato ed al relativo contratto informato.

In relazione agli standard assistenziali il Consorzio è impegnato a realizzare interventi di miglioramento continuo che consentano ai servizi gestiti direttamente o affidati in gestione a cooperative sociali, di raggiungere i massimi livelli di competenza e qualità di intervento.

Le dimensioni di qualità che il Consorzio ha assunto come punto di riferimento generale sono le seguenti:

- **Informazione** garanzia di un sistema di comunicazione che faciliti la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi offerti e le modalità di accesso;
- **Accessibilità** garanzia di pari opportunità di fruizione e completa accessibilità dei servizi consortili;
- **Accoglienza e comfort** garanzia di un buon sistema di accoglienza e comfort delle sedi dei servizi consortili;
- **Rispetto della persona** garanzia di una relazione rispettosa della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;
- **Trasparenza** garanzia di trasparenza delle decisioni;
- **Tempestività** garanzia di un intervento tempestivo in relazione alla valutazione dell'urgenza della situazione;
- **Professionalità** garanzia di professionalità dell'intervento e di una buona qualità del rapporto;
- **Integrazione** garanzia di un servizio integrato con la rete dei servizi e delle risorse del territorio;
- **Continuità** garanzia di continuità dell'assistenza;
- **Adeguatezza** garanzia di un servizio che, a seguito dell'analisi e della valutazione del bisogno, predisponga un progetto individualizzato concordato con la persona e/o la sua famiglia, consono alle necessità;

- **Privacy** garanzia di riservatezza intesa come discrezione e rispetto della persona che si rivolge ai servizi.

1.5. Le strategie

Le aree strategiche di intervento e di spesa, sono costituite da raggruppamenti omogenei di attività finalizzate. In coerenza con l'impostazione della Legge Regionale 8.1.04 n. 1 e con l'articolazione del Piano di zona sono previsti sette programmi di attività, precisamente:

1. Governance interna ed esterna;
2. Servizio sociale e promozione comunità;
3. Minori e famiglie;
4. Adulti fragili e povertà estrema;
5. Disabili;
6. Anziani;
7. Amministrazione e servizi generali.

Area strategica/Programma	Missione specifica
Governance interna ed esterna	<p>La <i>mission</i> del Programma “Governance interna ed esterna” consiste nel presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni al Consorzio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • la governance esterna consiste nel presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Lo strumento principale a supporto di tali relazioni è costituito dal Piano di Zona che, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio; • la governance interna consiste invece nel presidio delle relazioni tra gli organi del Consorzio, i responsabili di area e il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dalla Relazione previsionale programmatica, dal Piano esecutivo di gestione, dalla relazione sullo stato di attuazione del programmi, dal report di controllo e dalla relazione al rendiconto di gestione. In tali documenti, coerentemente con quanto definito dal piano di zona, sono espressi le finalità e gli obiettivi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al loro conseguimento.
Servizio Sociale e Promozione della Comunità	<p>La <i>mission</i> del Programma “Servizio sociale e promozione della comunità locale” consiste nell'assicurare ai cittadini informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto e la conseguente predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, che preveda l'attivazione dei servizi e degli interventi più idonei a superare e rimuovere situazioni di disagio ed emarginazione sociale. Il Consorzio, inoltre, valorizzando le risorse del territorio, promuove la costruzione di una solida rete sociale e di una comunità informata, consapevole, competente e responsabile.</p>
Minori e famiglie	<p>La <i>mission</i> del Programma “Minori e famiglie” consiste nel riconoscere e sostenere la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti.</p>
Adulti fragili e povertà estrema	<p>La <i>mission</i> del Programma “Adulti fragili e povertà estrema” consiste nella promozione di interventi volti a favorire percorsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accompagnamento per il reinserimento o l'inclusione sociale di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale; • contrasto alla povertà estrema; <p>attraverso la definizione di progetti personalizzati finalizzati al recupero delle funzioni individuali e sociali di base.</p>

Area strategica/Programma	Missione specifica
Disabili	<p>La mission del Programma “Disabili” consiste nella promozione di interventi realizzati, con il concorso dei servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutelare il diritto al benessere psico-fisico della persona con disabilità; • favorire la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; • promuovere interventi atti ad assicurare la vita indipendente; • potenziare lo sviluppo delle autonomie e delle abilità possibili, anche attraverso l’utilizzo delle risorse del territorio; • sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.
Anziani	<p>La mission del Programma “Anziani” consiste nella promozione di interventi volti a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il benessere della persona anziana e della sua qualità di vita, privilegiando il mantenimento nel proprio contesto sociale e relazionale, anche attraverso l’erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità; • l’accompagnamento delle persone anziane impossibilitate a permanere nel proprio contesto di vita in progetti di accoglienza temporanea o permanente in presidi residenziali. • il sostegno alla vita di relazione, sia nella dimensione domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse, del terzo settore e del volontariato, presenti sul territorio.
Amministrazione e servizi generali	<p>La <i>mission</i> del Programma “Amministrazione e servizi di supporto” consiste nel supportare gli organi del Consorzio e i responsabili di area:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace <i>governance</i> dell’ente; • nella programmazione e gestione giuridica, economica e amministrativa delle risorse umane. <p>Il programma garantisce inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione delle gare di appalto e dei contratti • il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio; • il rispetto dei diritti alla privacy ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro; • il supporto tecnico-contabile alle aree per la progettazione e la rendicontazione dei progetti finalizzati.

1.6 I portatori di interessi

Al Consorzio è affidata la regia del processo programmatorio locale e della realizzazione, in sinergia con i soggetti pubblici e privati del territorio, del sistema degli interventi e dei servizi sociali. Il Consorzio lavora pertanto alla costruzione ed alla “manutenzione” di una complessa rete di relazioni tra soggetti impegnati, con ruoli e responsabilità diverse, a realizzare il sistema integrato previsto dalla Legge 328/00.

A livello generale, l’Ente ha individuato le classi di *Portatori di interesse* che vengono indicate nella tabella che segue.

A livello di area strategica/programma si è proceduto ad una segmentazione più dettagliata dei portatori di interesse in relazione al settore di attività considerato.

Classi di Portatori di interesse a livello di Consorzio
Management e Personale
Altri soggetti pubblici e privati
ASL
Consorzi di servizi sociali e comunità montane
Cooperative sociali e terzo settore
Associazioni del territorio e gruppi di pressione
Istituti scolastici e agenzie formative

Provincia
Regione
Stato e altri enti pubblici
Altri fornitori
Fornitori di beni e servizi "specifici" - (non appalti)
Fornitori di beni e servizi "specifici" –appalti
Sistema bancario ed altri finanziatori
Cittadini Utenti

La normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali affida la regia del Piano di Zona agli Enti Gestori e pone il Consorzio al centro di un sistema integrato di interventi e di servizi sociali assegnandogli la responsabilità di promuovere e coordinare la rete dell’offerta dei servizi del territorio attraverso la programmazione del Piano di Zona .

Sono pertanto soggetti attivi della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali, per il proprio ambito di competenza le organizzazioni afferenti al terzo settore quali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le cooperative sociali;
- gli organismi non lucrativi di utilità sociale;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- gli organismi della cooperazione;
- le società di mutuo soccorso;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- altri soggetti privati non aventi scopo di lucro.

Il sistema dei servizi e degli interventi sociali è finalizzato a favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio ed il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.

2. Il contesto

2.1 Il territorio

L’ambito territoriale di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. è molto esteso ed eterogeneo nelle sue caratteristiche geomorfologiche, si estende tra contesti urbani e suburbani di discrete dimensioni e realtà locali molto piccole in buona parte afferenti all’unica Comunità Montana *Dora Baltea – Valchiusella – Vallesacra* esito dell’accorpamento delle tre preesistenti.

Da un punto di vista geografico, il territorio del Consorzio IN.RE.TE. si caratterizza per vastità e per complessità. La distribuzione delle zone altimetriche degli attuali 54 Comuni associati vede:

- 1 comune in pianura
- 30 comuni di collina
- 23 comuni di montagna
- La superficie totale di tutti i 54 comuni è pari a 522,07 Km quadrati. Il territorio occupato dai 23 Comuni consorziati appartenenti alla comunità montana è di 339,75 Km quadrati pari al 58,94% della superficie totale del Consorzio. (*fonte Agenda 21 – Provincia di Torino*)

Più di metà del territorio consortile, quindi, è situato in zone di montagna con caratteristiche di minore accessibilità, sia dal punto di vista della viabilità (soggetta anche a limiti e problematiche causate da eventi climatici in inverno) sia dal punto di vista della rete di trasporto pubblico.

La carenza di una efficace rete di trasporti pubblici interessa anche alcuni Comuni periferici non montani, non caratterizzati pertanto da asperità territoriali particolari.

Dall'analisi del contesto, effettuata durante il percorso per la costruzione del Piano di Zona 2006/2008 e confermata nella rilevazione condotta per il secondo Piano di Zona, è emerso che, pur in presenza di una dispersione territoriale che condiziona non poco l'erogazione dei servizi, è presente sul territorio consortile una rete omogenea di servizi sociali e sanitari.

Sul territorio consortile sono presenti inoltre tre Unioni di recente costituzione: "Comunità Collinare Intorno al Lago", "Comunità collinare della Serra" ed "Unione terre del Chiusella" a cui aderiscono n. 17 dei 54 Comuni consorziati.

I Comuni aderenti alla Comunità collinare della Serra ed all'Unione Terre del Chiusella hanno conferito le funzioni sociali alle due Unioni che a loro volta hanno delegato il Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali e sono entrate a far parte del Consorzio in rappresentanza dei Comuni aderenti.

Sul territorio consortile sono inoltre presenti numerose Convenzioni tra i Comuni per diversificati servizi (educativi amministrativi tecnici di manutenzione e vigilanza, ecc.) e Unioni in fase di costituzione.

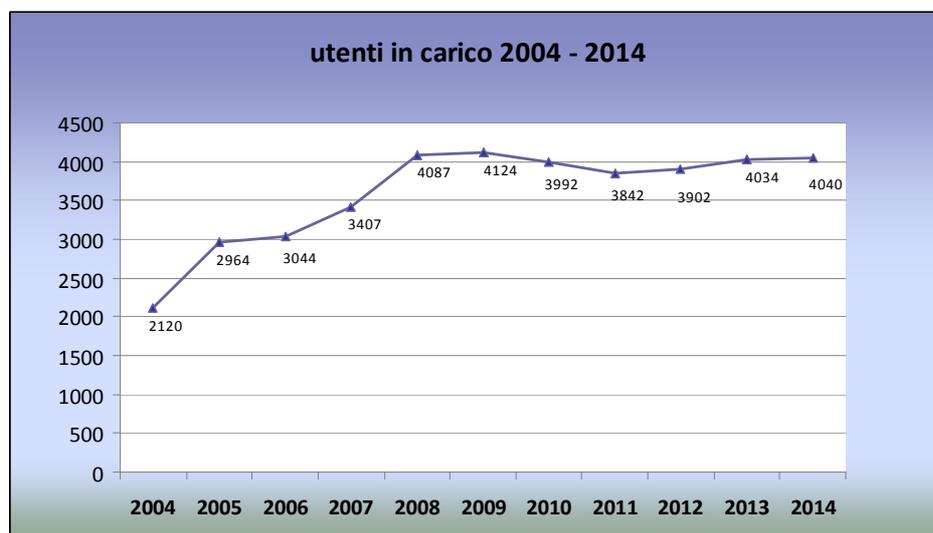
2.2.La popolazione

INDICI DATI DEMOGRAFICI AL 31.12.2013

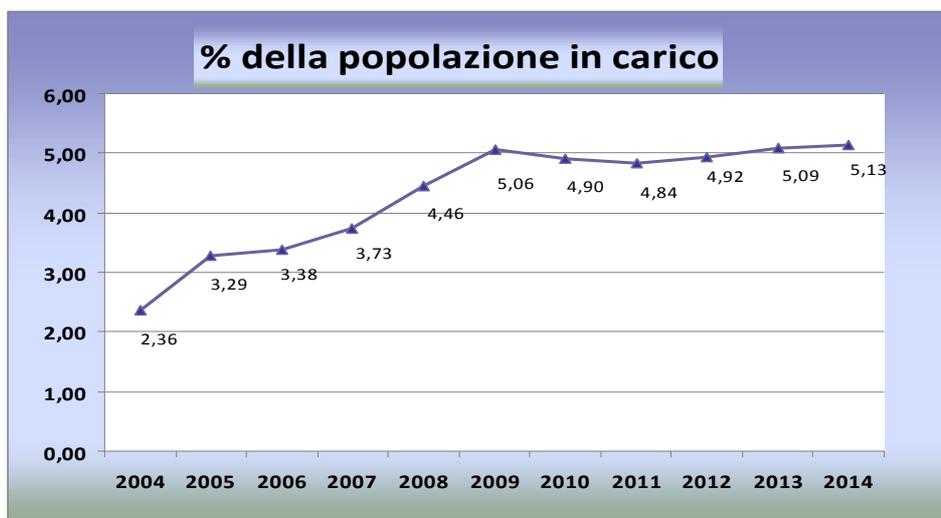
Numero complessivo degli assistiti nell'anno.

Il Consorzio nel 2014 ha avuto in carico per progetti individualizzati n.**4.040** persone residenti nei Comuni consorziati così suddivise per tipologia di utenza:

Tipologia utenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Minori	838	854	855
Disabili	415	412	420
Adulti	1765	1871	1877
Anziani	884	897	888
Totale	3902	4034	4040



Incidenza degli assistiti dell'anno sul totale della popolazione.



3.Lo stato di salute dell'Ente

3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

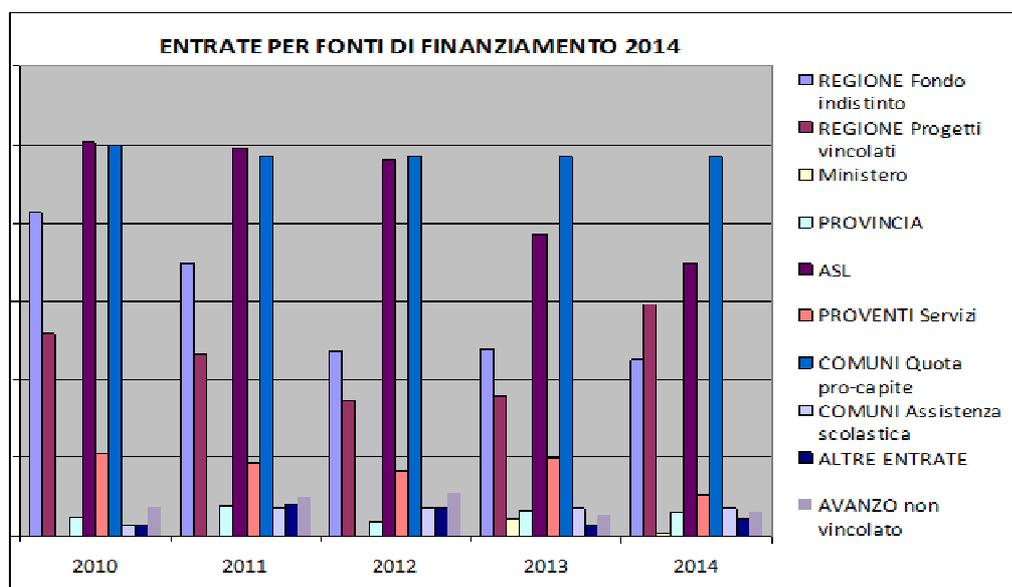
Entrate	2011 (consuntivo)	2012 (consuntivo)	2013 (consuntivo)	2014 (consuntivo)
Contributi e trasferimenti correnti	€ 8.205725,30	€ 7.206.356,42	€ 6.872.169,47	€ 7.11220,69
Entrate extratributarie	€ 644.140,47	€ 532.555,34	€ 563.290,55	€ 356.510,05
Accensione di prestiti	-	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 143.084,37
Entrate da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	€ 241.648,63	€ 269.656,34	€ 129.274,29	€ 217.390,76
Servizi per conto terzi	€ 436.733,69	€ 425.936,21	€ 547.345,29	€ 557.186,04
Totale entrate	€ 9.286.599,46	€ 8.164.847,97	€ 8.112.079,60	€ 8.39391,91

Spese	2011	2012	2013	2014
Spese correnti	€ 9.033.207,59	€ 7.961.921,31	€ 7.370.842,81	€ 7.41992,32
Spese in conto capitale	€ 26.635,27	€ 20.590,67	€ 49.099,33	€ 24.239,04
Spese per rimborso di prestiti	€ 16.301,39	€ 16.962,63	€ 17.650,69	€ 161.451,02
Spese per servizi conto terzi	€ 436733,69	€ 425.936,21	€ 547.345,29	€ 557.186,04
Totale spese	€ 9.512.877,94	€ 8.425.410,82	€ 7.984.938,12	€ 8.15868,42

N.B i Bilanci 2012 – 2013- 2014 sono comprensivi dell'anticipazione di cassa.

() di cui avanzo vincolato € 73.696,15*

Le entrate principali del bilancio nel quinquennio 2010 - 2014 per fonti di finanziamento



3.2. Equilibrio finanziario

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore atteso 2013	Valore 2013	Valore atteso 2014	Valore 2014
Equilibrio parte corrente	<i>Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit. III, int. 3, 4, 5))</i>	%	100%	100%	100%	100%
Risultato di amministrazione	<i>Risultato di amministrazione/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	1%	3,35%	1%	2,90%
Incidenza dei residui attivi	<i>Residui attivi complessivi/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)</i>	%	38%	34%	34%	30,59%
Incidenza dei residui passivi	<i>Residui passivi complessivi/ Spese complessive (Tit. I, II, III)</i>	%	50%	40,85%	39%	26,81%

3.3. Entrate

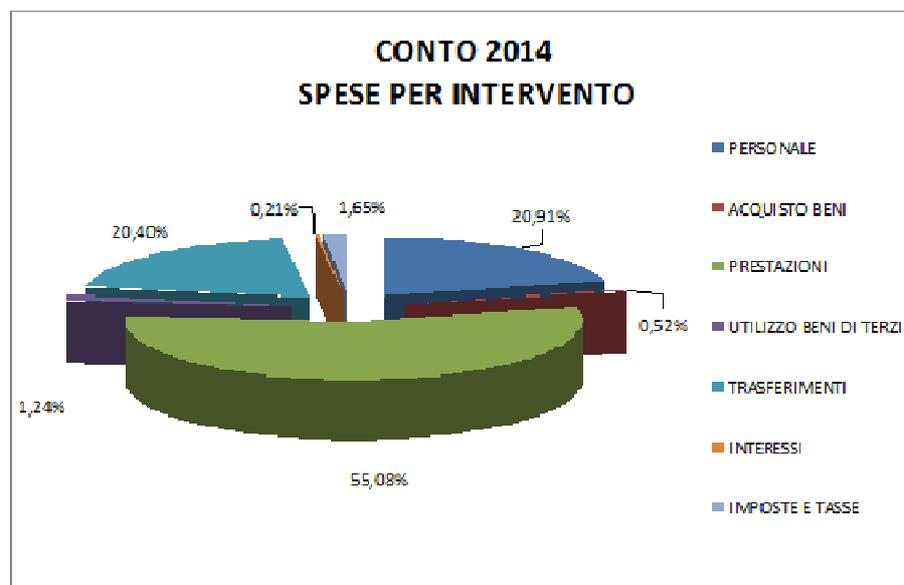
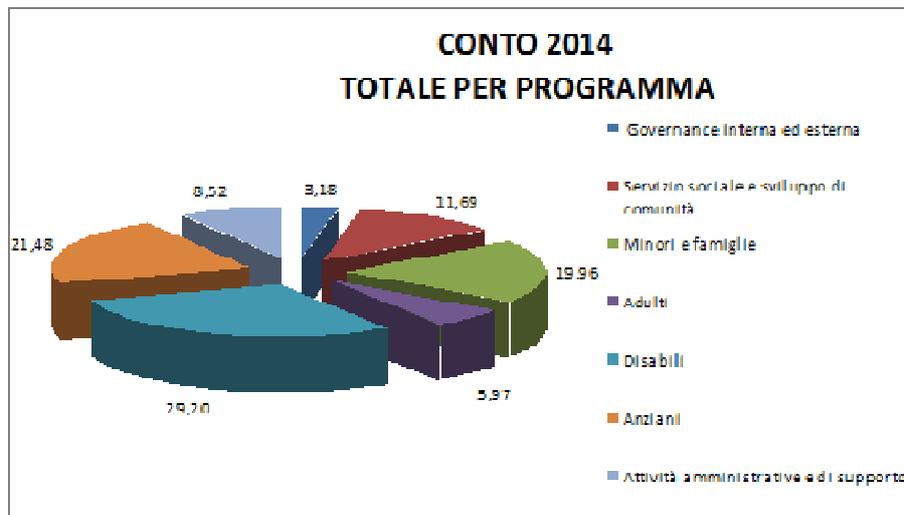
Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore 2012	Valore atteso 2013	Valore 2013	Valore atteso 2014	Valore 2014
Autonomia finanziaria	<i>Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	7,19%	6%	7,58%	4%	5%
Incidenza dei trasferimenti comunali	<i>Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	3,79%	30%	32,58%	32%	32%

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore 2012	Valore atteso 2013	Valore 2013	Valore atteso 2014	Valore 2014
Incidenza dei trasferimenti regionali	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	33,99%	36%	27,88%	30%	34%
Compartecipazione e dell'utenza	<i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	6,31%	6%	5,76	3%	3%
Intervento comunale	<i>Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Popolazione residente</i>	€	30,54	30,54	30,54	30,54	30,54
Intervento regionale	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente</i>	€	26,13	27,00	26,13	27,00	33,02
Grado di prevedibilità delle entrate	<i>Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	100%	100%	100%	100%	99,80%
Capacità di riscossione delle entrate	<i>Riscossioni c/competenza entrate correnti(Tit. I, II, III)/ Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	68,68%	62%	75,51%	55%	66%
Tasso di smaltimento dei residui attivi	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	95,16%	90%	94,79%	65%	72,25%

3.4.Spese

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore 2012	Valore atteso 2013	Valore 2013	Valore atteso 2014	Valore 2014
Rigidità della spesa	<i>(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I, int. 6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III)) / Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	22,46 %	22%	20,88%	21%	23%
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<i>Spesa personale (Tit. I, int. 1)/ Spese correnti (Tit. I)</i>	%	21,22%	21%	20,43%	25%	21%
Incidenza delle spese generali sulle spese correnti	<i>Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I</i>	%	13%	12%	12,78%	12%	11,71%
Capacità di programmazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)</i>	%	100%	98%	100%	98%	100%

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore 2012	Valore atteso 2013	Valore 2013	Valore atteso 2014	Valore 2014
Capacità di realizzazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)</i>	%	98,34%	98%	99,18%	99%	96,72%
capacità di pagamento	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	69,82%	68%	64,97%	60%	64,74%
Tasso di smaltimento dei residui passivi	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	87,57%	73%	87,57%	91%	91%



4. Il personale e la salute organizzativa

Il personale del Consorzio è costituito da 44 dipendenti. I Responsabili di area che nell'attuale assetto organizzativo costituiscono i centri di responsabilità di secondo livello, sono inquadrati nella categoria D e sono titolari di Posizione Organizzativa.

Nella tabella che segue è elencato il personale dipendente suddiviso nelle diverse categorie contrattuali.

Nella tabella che segue è elencato il personale dipendente suddiviso nelle diverse categorie contrattuali.

La dotazione organica del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. risulta così composta:

CATEGORIA	Dotazione organica	Posti coperti al 31.12.2014	GENERE
-----------	--------------------	-----------------------------	--------

			F	M
Dirigente	1	1	1	-
Cat. D Assistenti sociali Educatori	34	32	28	4
Cat. C Operatori socio sanitari Amministrativi	7	7	6	1
Cat. B Amministrativi	4	4	4	-
TOTALI	46	44	40	4

Personale in servizio al 31 dicembre 2014		
Di ruolo		Fuori ruolo
n.44		-
Contratto tempo pieno	Contratto part time	
39	5	

5. I portatori di interessi

Stakeholder finali	Stakeholder intermedi
Cittadini residenti sul territorio dei Comuni associati (ambito IN.RE.TE), destinatari o potenziali fruitori dei servizi consortili.	<ul style="list-style-type: none"> • Personale dipendente e non dipendente • Soggetti pubblici , privati e comunitari del territorio • Servizi sanitari • Associazioni • Comuni • Consorzi dei servizi sociali, Comunità Montane, Unioni di Comuni • Cooperative sociali • Istituti scolastici ed agenzie formative • Provincia • Regione • Stato e altri Enti pubblici • Associazioni autonomie locali • Istituti statistici • Fornitori

6. Gli obiettivi prioritari ad integrazione di quanto contenuto nel Piano esecutivo di gestione anno 2014

6.1 *Garantire il costante presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. (Progetto PEG 1002)*

Responsabile	Dott. ssa Carla AVALLE /Dott.ssa Patrizia MERLO
Aree/Servizi PEG coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di direzione - sistemi informativi – sistemi di pianificazione, programmazione e controllo -comunicazione interna e esterna – affari generali .

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Garantire la massima diffusione delle informazioni relative agli interventi consortili, l'accesso totale e la trasparenza amministrativa.	Predisposizione ed approvazione del documento definitivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	febbraio
	Predisposizione ed approvazione del documento definitivo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 e definizione delle relative misure.	febbraio
	Predisposizione ed approvazione del Regolamento in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti.	febbraio
	Organizzazione di iniziative o eventi che possano favorire una maggiore conoscenza delle attività consortili da parte dei soggetti istituzionali e comunitari del territorio. Azioni finalizzate alla realizzazioni di "giornate per la trasparenza" previste dall'art.3 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.	dicembre
Avviare la formazione necessaria all'introduzione del nuovo sistema di armonizzazione contabile per gli Enti locali (D.Lgs 118/11)	Messa in atto delle azioni necessarie alla partecipazione all'iter formativo interconsortile destinato alla direzione ed alle P.O. per gli aspetti generali di programmazione e presidio della spesa ed all'area finanziaria per gli aspetti applicativi contabili.	dicembre
	Partecipazione alla formazione programmata nell'ambito del percorso formativo interconsortile finalizzato ad acquisire gli strumenti per governare la transizione al nuovo sistema contabile e definire modalità operative comuni nella riclassificazione dei bilanci.	dicembre

Indicatori di risultato

N. documenti (piani e regolamenti) predisposti ed approvati nel corso dell'anno finalizzati a garantire al cittadino la massima trasparenza amministrativa ed accesso totale: risultato n. 3 su 3 attesi .

N. giornate per la trasparenza organizzate nel corso dell'anno : risultato n. 2 su 2 attesi

I tempi previsti sono stati rispettati.

Report al 31.12.2014

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalla normativa destinati a **garantire la massima diffusione delle informazioni relative agli interventi consortili, l'accesso totale e la trasparenza amministrativa**, sono stati predisposti dall'area di direzione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione: il "Regolamento in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti", il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016" ed il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

I dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sono stati costantemente monitorati ed aggiornati alla luce delle recenti normative in materia di accessibilità e trasparenza della Pubblica Amministrazione e delle indicazioni del Nucleo di Valutazione.

Come previsto dalle norme e sulla base delle indicazioni del Nucleo di Valutazione entro la scadenza prescritta dall' ANAC e cioè entro il 31 dicembre 2014 è stata pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione, la relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione predisposta sulla base del format indicato dalla stessa Autorità.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna informatizzata, nella sezione Amministrazione trasparente del sito web consortile sono state pubblicate le informazioni relative alla performance, all'organizzazione, agli organi politici e tecnici dell'Ente. Il monitoraggio degli adempimenti di pubblicità è stato effettuato utilizzando "La Bussola della Trasparenza dei siti web" e le indicazioni del Nucleo di Valutazione.

Ogni Assemblea consortile, iniziativa, attività e/o evento organizzato dall'Ente sono stati ampiamente diffusi attraverso la pubblicazione di ordini del giorno e sintesi descrittive nello spazio notizie in primo piano del sito.

Sulla base della tipologia delle informazioni da diffondere e delle caratteristiche del target dei destinatari, sono stati predisposti comunicati stampa, materiale informativo ed organizzate conferenze stampa finalizzate a presentare in modo approfondito e preciso i requisiti di accesso alle diverse azioni.

Nell'ambito delle giornate della trasparenza, l'Ente ha organizzato un convegno sul tema "L' integrazione scolastica nel nostro territorio: mete raggiunte e prospettive future".

Inoltre ha partecipato , mettendo a disposizione strutture ed operatori, ad iniziative che hanno permesso un avvicinamento concreto della popolazione ai servizi consortili per le persone disabili:

- "Centonove passi in Algeria" - Incontro presso CENTONOVE e DINTORNI - giovedì 27 marzo dalle ore 15 alle ore 18 – proiezione di fotografie
- "Evviva chi legge!!" Iniziativa del centro diurno Centonove e dintorni - all'interno del FESTIVAL DELLA LETTURA "La Piccola Invasione" - Ivrea, 30 maggio - 2 giugno 2014 -. costruzione di immagini tattili con materiali di diversa consistenza e spessore, per avvicinare i bambini alla tattilità.

In merito alla **formazione necessaria all'introduzione del nuovo sistema di armonizzazione contabile** per gli Enti locali (D.Lgs 118/11), considerati gli importanti cambiamenti introdotti nel regime contabile e nelle regole di contabilizzazione, fin dal mese di luglio è stato avviato un programma di formazione che ha previsto momenti interni ed esterni con altri Enti analoghi e che ha coinvolto, nelle varie fasi sia l'intera area della direzione per affrontare i cambiamenti complessivi e le logiche richieste dalla nuova impalcatura contabile, che i singoli responsabili di area finanziaria ed amministrativa per gli aspetti più specificatamente tecnici ed operativi. La nuova contabilità armonizzata finalizzata alla trasparenza dei conti pubblici ed alla confrontabilità dei bilanci è entrata in vigore il 1 gennaio 2015 e, a scopo conoscitivo come previsto dal decreto correttivo, sono stati predisposti i primi prospetti previsti dalle norme ed approvati con il bilancio di previsione 2015.

6.2 Garantire una adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee. (progetto PEG 2001)

Responsabile	Dott. ssa Maria Grazia BINDA
Aree/Servizi PEG/ coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizio sociale professionale – sistemi informativi –sviluppo di comunità e ricerca risorse - servizi amministrativi/finanziari.

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Procedere con il monitoraggio costante del sistema informatizzato di gestione della cartella SISS Web e studio per l'introduzione di ulteriori moduli applicativi integrati ed interconnessi.	Analisi dell'attuale sistema di erogazione dei servizi a sostegno della domiciliarità.	dicembre
	Introduzione di un modulo applicativo sperimentale integrato con la cartella sociale informatizzata quale strumento più idoneo per la gestione degli interventi economici urgenti e quelli a sostegno della domiciliarità finalizzato a semplificare e rendere maggiormente efficiente l'iter di attivazione e la rilevazione dei dati inerenti.	dicembre
Garantire il collegamento con i soggetti del territorio impegnati nel settore delle politiche sociali per la progettazione di azioni coerenti con i bisogni del territorio che possano portare a risorse aggiuntive al sistema dei servizi e degli interventi sociali.	Ricerca e valutazione tecnica in merito alle possibili opportunità di acquisizione di risorse aggiuntive tramite bandi e concorsi.	dicembre
	Gestione e diffusione di ogni iniziativa/bando destinato a sostenere azioni già in atto o integrative all'offerta dei servizi consortili con risorse economiche e/o strumentali.	dicembre
	Costituzione dei tavoli di progettazione finalizzati alla partecipazione a singoli bandi/concorsi nei casi in cui l'oggetto della progettazione coincide con le funzioni proprie consortili.	dicembre
	Adesione e partecipazione ai tavoli di progettazione promossi dalle istituzioni locali e dai soggetti comunitari nel settore socio assistenziale, socio sanitario e nel sostegno di giovani ed adulti in difficoltà.	dicembre
Ampliare le risorse destinate a sostenere la famiglia nella gestione della persona anziana non autosufficiente presso il domicilio.	Completamento degli atti amministrativi ed organizzativi propedeutici all'attivazione sul territorio degli interventi di sostegno alla non autosufficienza a favore di dipendenti e pensionati pubblici. (Home Care Premium)	dicembre

Indicatori di risultato

N. applicativi complementari introdotti nel corso dell'anno	risultato n. 2 su 2 attesi
N. applicativi sperimentali	risultato n. 1 su 1 atteso
N. azioni di titolarità consortile progettate e realizzate	risultato n. 2 su 3 attese
N. di azioni realizzate in partnership con soggetti privati e comunitari del territorio	risultato n. 5 su 4 attese

I tempi previsti sono stati rispettati tranne che per il Progetto Home Care Premium per cui l'Inps ha prorogato la data di avvio.

Report al 31.12.2014

In merito agli obiettivi di **implementazione dell'utilizzo del sistema gestionale SISS-WEB**, con l'introduzione di nuovi applicativi complementari alla cartella sociale informatizzata, strumento centrale nel sistema di raccolta e monitoraggio degli interventi e dei servizi attivati nell'ambito delle singole progettazioni, che ha garantito una corretta rilevazione dei dati e delle risorse impegnate, si è avviato a regime il sistema di gestione dei contributi urgenti e improrogabili e degli interventi economici a favore della domiciliarità e si è introdotto, in via sperimentale, l'applicativo per la gestione degli affidi familiari. Inoltre, in chiusura dell'anno, si è avviato con il gruppo degli assistenti sociali, anche il processo di analisi dell'attuale sistema di valutazione, attivazione e monitoraggio dei servizi a sostegno della domiciliarità, in funzione della definizione dell'applicativo per la gestione informatizzata di tale servizi che verrà portato a regime nell'anno 2015, con l'eliminazione della documentazione cartacea e la condivisione all'interno della cartella informatizzata di ogni intervento da autorizzare ed attivare on line.

In merito agli obiettivi di **collegamento con i soggetti del territorio** impegnati nel settore delle politiche sociali per la progettazione di azioni coerenti con i bisogni del territorio che possano portare a risorse aggiuntive al sistema dei servizi e degli interventi sociali, il Consorzio ha partecipato a:

- Progetto "Bellavista Si-Cura" promosso dall'associazione di quartiere Bellavista Viva di Ivrea volto a contrastare il degrado ambientale e sociale di un quartiere di Ivrea. Il progetto è realizzato con il contributo dalla Compagnia di San Paolo.
- Progetto "Young-Up" : Il progetto Young Up vede capofila il Consorzio Copernico c.s.s., partner oltre al Consorzio IN.RE.TE. sono il Comune di Ivrea, il CISS 38, il C.I.S.S.-A.C., Fondazione Ruffini, Consorzio il Nodo c.s.c.s. e Confcooperative Torino. Il progetto è realizzato con il contributo dalla Compagnia di San Paolo ed è volto a sperimentare strumenti e percorsi d'intervento innovativi a sostegno della labour mobility dei giovani ad alto rischio di esclusione lavorativa, al fine di contrastare e ridurre gli effetti che la recente crisi finanziaria ha prodotto, e produce, in misura particolarmente significativa su questa fascia di popolazione.
- Progetto "Cambio di rotta" è volto a sostenere progetti di reinserimento sociale e lavorativo a favore di detenuti, ex detenuti e persone in esecuzione penale esterna. Il progetto Cambio di Rotta vede come capofila il Comune di Ivrea, come partner Casa Circondariale, UEPE, Comune di Piverone, Comune di Cuorgnè, Consorzio CISS38, ASL TO4, Università di Torino Dipartimento di Culture, Politica e Società, Fondazione Ruffini Onlus e Associazione Mastropietro. E' realizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo

GRUPPO "NOI", sinergie contro il disagio scolastico: l'iniziativa sperimentale promossa dall'Istituto d'Istruzione Superiore Camillo Olivetti, in collaborazione con numerosi partner , MIUR-Ufficio Scolastico Regionale, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni Piemonte e Valle d'Aosta, Corpo di Polizia Locale di Ivrea, Regione Piemonte - Sanità e ASL (Servizio per la Promozione della Salute), Regione Piemonte - Istruzione, si propone di gestire il disagio scolastico dall'interno della scuola e promuovere il benessere giovanile attraverso l'attivazione di gruppi di studenti che svolgano funzione di auto-mutuo-aiuto tra pari sulle situazioni manifeste di disagio attraverso il sostegno e l'accompagnamento di figure esterne del territorio di riferimento (rete locale di prossimità)

- Protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo di Coordinamento territoriale del Canavese per l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani, con particolare riferimento a quelli ad alto rischio di esclusione : è proseguita l'attività del Tavolo (capofila Comune di Ivrea) che ha visto nell'anno 2014 l'adesione di ulteriori Enti/Organizzazioni. Il coordinamento ha permesso di perseguire obiettivi in maniera co-costruita tra i firmatari ed alcuni dei soggetti sottoscrittori del protocollo, insieme ad altri soggetti territoriali, hanno ideato il Progetto Young Up, sulla scia di YES ME, pianificato sull'analisi dei bisogni territoriali espressi dall'utenza giovanile. Il tavolo permanente, inoltre, ha condiviso le iniziative territoriali relative al Piano di

occupabilità promosso dal governo denominato “Garanzia Giovani” (Youth Guarantee) e gestito localmente dai Centri per l’Impiego anche attraverso l’iniziativa denominata “Lunedì Giovani” che prevede il coinvolgimento di giovani all’interno di percorsi di orientamento al mondo del lavoro, con un taglio adeguato alla loro età. L’iniziativa ha permesso pertanto di monitorare costantemente tutte le attività che vengono proposte in favore dei giovani per evitare iniziative doppie e dispersione di informazioni relative ad opportunità e progettazioni offerte dal nostro territorio.

Inoltre, in merito al Bando regionale a favore delle Associazioni di volontariato : nell’anno 2014 il Consorzio ha continuato a garantire l’attività di monitoraggio e supporto alle diverse associazioni di volontariato beneficiarie del fondo a loro destinato dalla Provincia di Torino/Città Metropolitana per le attività previste dal piano territoriale finanziato. Il programma comprende le proposte progettuali, presentate dalle Organizzazioni di volontariato che sono state elaborate, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Bando 2014 “Interventi di sostegno per famiglie e singoli in gravi condizioni di disagio, marginalità e povertà” e della coerenza con le condizioni di crisi socio-economica territoriale a contrasto della quale la programmazione locale in materia di interventi sociali, vede una sinergia di azioni tra servizi istituzionali e associazioni di volontariato al fine di garantire una risposta ai cittadini più deboli ed emarginati, attraverso una rete di interventi specificatamente mirati a combattere la povertà. Tutte le proposte progettuali afferiscono agli ambiti indicati dall’Amministrazione Provinciale di Torino/Città Metropolitana e rispondono alle diverse aree di intervento. La durata delle attività si sviluppa a scavalco di due annualità ed il termine è previsto entro giugno 2015. Il contributo ha portato sul territorio 50.877,00 euro.

Il Consorzio ha garantito la gestione del progetto “Bo.A.-Borsa Amica” e la regia della rete dei partner, monitorando l’andamento e il corretto svolgimento di tutte le fasi di realizzazione. Il progetto si è confermato risorsa particolarmente utile per tamponare urgenti necessità di beni primari ed ha visto un incremento dell’offerta nell’anno in corso, grazie al finanziamento ottenuto con i fondi UNRRA e con una donazione della Fondazione di Comunità, che hanno permesso un incremento importante nella distribuzione di alimenti, attraverso l’acquisto integrativo regolare di un maggiore quantitativo di alimenti a lunga conservazione e di frutta e verdura. Le domande si confermano in crescita e testimoniano una realtà di grave impoverimento del territorio consortile, continuamente in aumento. Alla fine del primo semestre si è avviata una fase di analisi e valutazione dell’andamento progettuale, allo scopo di verificare altre possibili modalità gestionali, con un minor impegno consortile ed un trasferimento di competenze ai soggetti comunitari già attivi nella filiera di realizzazione delle attività progettuali ed ha inoltre visto il coinvolgimento del servizio di sviluppo di comunità nella partecipazione ad ulteriori bandi di finanziamento, allo scopo di garantire continuità agli interventi anche per l’anno 2015.

In relazione all’obiettivo **Ampliare le risorse destinate a sostenere la famiglia nella gestione della persona anziana non autosufficiente presso il domicilio** a favore di dipendenti e pensionati pubblici previsto dal progetto dell’INPS (gestione separata ex INPDAP) Home Care Premium, in quanto lo stesso Ente titolare ha prorogato all’anno 2015 l’avvio del progetto.

6.3 Garantire una adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto promuovendo, nell’ambito del progetto individuale, l’attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee. (progetto PEG 2001)

Responsabile	Dott. ssa Maria Grazia BINDA
Aree/Servizi PEG coinvolti nella realizzazione dell’obiettivo	Area di Direzione – Servizio sociale professionale

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Promuovere la qualificazione del lavoro sociale favorendo la sperimentazione operativa nei	Attivazione dei progetti di Servizio Civile Volontario quale risorsa complementare a sostegno dell’attività territoriale del servizio sociale	dicembre

servizi territoriali e la crescita professionale degli operatori sociali.	Collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento Cultura Politica e Società – corso di Laurea in Servizio Sociale per l'applicazione in atto con il Consorzio per l'attivazione di tirocini professionali secondo il nuovo ordinamento universitario.	dicembre
---	---	----------

Indicatori di risultato

N. giovani in servizio civile volontario impegnati nelle attività consortili	risultato atteso	n. 6 su 6 attesi
N. giornate dedicate alla presentazione delle attività consortili agli studenti		n. 18 su 20 attese
N. studenti universitari in tirocinio presso l'Ente (II anno)		n. 2 su 2 attesi
N. studenti universitari in tirocinio presso l'Ente (III anno)		n. 3 su 3 attesi

I tempi previsti sono stati rispettati.

Report al 31.12.2014

L'attività destinata a **promuovere la qualificazione del lavoro sociale favorendo la sperimentazione operativa nei servizi territoriali e la crescita professionale degli operatori sociali** ha costituito un altro ambito di impegno del servizio sociale professionale mantenuto nel 2014, nonostante l'oneroso carico di lavoro ed in controtendenza con molti altri enti che hanno bloccato le convenzioni relative ai tirocini curriculari è stata la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino che, nel rispetto della convenzione stipulata ed in applicazione del nuovo ordinamento universitario, ha garantito l'accoglienza di 5 tirocinanti del corso di laurea in servizio sociale, due del 2° anno e tre del 3° anno, con una durata complessiva di 780 ore di tutoraggio, garantendo a ciascuno studente un assistente sociale, con il ruolo di tutor supervisore.

A questo proposito è opportuno precisare che per il raggiungimento dell'obiettivo, è stato richiesto al tutor consortile degli studenti universitari in tirocinio, un importante impegno sia nella fase di accompagnamento dello studente che nella valutazione e tutto ciò è stato svolto dal personale in aggiunta alla normale attività lavorativa.

Sei volontari di servizio civile hanno operato presso il Consorzio sulla base dell'adesione dello stesso al progetto nazionale, quattro volontarie, tutte con un percorso formativo universitario in servizio sociale, hanno contribuito, nelle sedi territoriali di servizio sociale e presso l'èquipe minori, a garantire un supporto in molte attività, in particolare nell'espletamento di pratiche amministrative, nella registrazione ed elaborazione statistica dell'attività svolta, nonché negli accompagnamenti e nel trasporto di persone in carico al Servizio Sociale ed inoltre hanno favorito il mantenimento di una maggiore presenza presso le sedi operative, offrendo pertanto una costante attività di segreteria e di filtro ad integrazione e supporto del lavoro professionale degli assistenti sociali. Gli altri due volontari hanno operato nell'ambito dei servizi per la disabilità.

6.4 *Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili. (progetto PEG 3002)*

Responsabile	Dott.ssa Cristina BERUTTI
Aree/Servizi PEG coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – Equipe territoriale minori

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
----------------	------------------------	-------

Partecipazione ai gruppi di lavoro promossi dagli Enti sovraordinati in merito a temi specifici in ambito minorile, materno infantile e di prevenzione della violenza di genere. Sperimentare nuove modalità di intervento a favore delle famiglie.	Partecipazione degli Operatori sociali del Consorzio alla formazione ed al tavolo di lavoro interistituzionale promosso dalla Provincia di Torino nell'ambito del contrasto alla violenza di genere per la messa a punto di uno strumento di lavoro condiviso che, pur non possedendo carattere prescrittivo possa indurre atteggiamenti tutelanti e preventivi da parte degli operatori dei Servizi e delle Forze dell'Ordine a partire da prassi operative definite, condivise e utili ad orientare l'azione e la reciproca relazione	giugno
	Partecipazione al gruppo di lavoro per la predisposizione delle "Linee guida per gli operatori territoriali delle Forze dell'Ordine e dei Servizi Sociali".	giugno
	Studio ed approfondimento, in seno al coordinamento provinciale per l'affido, dell'esperienza condotta in alcune province italiane dalla Fondazione Paideia di Torino in merito a nuove forme di sostegno tra famiglie in difficoltà nella gestione della propria vita quotidiana e nelle relazioni educative con i figli.	dicembre
	Ricerca sul territorio di famiglie disponibili a collaborare con il Consorzio e divenire riferimento per nuclei famigliari temporaneamente in difficoltà.	dicembre
Mettere a sistema collaborazioni e procedure di intervento condivise tra i soggetti istituzionali del territorio..	Cura e monitoraggio delle collaborazioni con le Forze di Pubblica Sicurezza in particolare per ciò che concerne le modalità di segnalazione di situazioni di potenziale pregiudizio a carico di minori e per l'esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile in situazioni particolarmente complesse.	dicembre

Indicatori di risultato

N. giornate di partecipazione alla formazione ed al tavolo di lavoro interistituzionale risultato
n. 12 su 14 attesi.

N. linee guida predisposte in materia di contrasto alla violenza di genere risultato n. 1 su 1 atteso

N. incontri di monitoraggio delle collaborazioni con le Forze dell'Ordine risultato 2 su 4 attesi

I tempi previsti sono stati rispettati.

Report al 31.12.2014

In relazione alla **partecipazione ai gruppi di lavoro promossi dagli Enti sovraordinati in merito a temi specifici in ambito minorile, materno infantile e di prevenzione della violenza di genere**, è proseguita la partecipazione ai lavori del Coordinamento provinciale da parte del referente per l'affido del Consorzio. Tale coordinamento, che riunisce i referenti per l'affidamento familiare di tutti i consorzi afferenti alla Provincia di Torino/Città Metropolitana, si articola in incontri a cadenza bimestrale ed ha mantenuto la propria funzione di aggiornamento reciproco, di predisposizione di iniziative di formazione di vasta area e di autoformazione, di programmazione di azioni nell'ambito dell'affido che risultino il più possibile omogenee nei vari territori. Sono proseguiti inoltre presso la Provincia/Città Metropolitana gli incontri con le organizzazioni del terzo settore finalizzati alla promozione dell'affido.

In relazione all'obiettivo di **sperimentare nuove modalità di intervento a favore delle famiglie** è stata approfondita l'esperienza condotta in alcune province italiane dalla Fondazione Paideia inerente nuove forme di sostegno tra famiglie. I soggetti aderenti al coordinamento provinciale sull'affido, enti gestori ed associazioni, hanno infatti ritenuto di avviare sperimentazioni in alcuni territori, tra i quali quello di pertinenza del Consorzio IN.RE.TE., di questa nuova forma di intervento sociale finalizzata al sostegno di famiglie in una situazione di difficoltà nella gestione della propria vita quotidiana e nelle relazioni educative con i figli, da parte di altre famiglie cosiddette "affiancanti". Il consorzio IN.RE.TE., in collaborazione con i consorzi di Cuornè e Caluso, l'Unione NET dei Comuni Nord Est Torino con sede a Settimo Torinese, la Fondazione Paideia e la Città Metropolitana di Torino ha pertanto formalmente aderito alla sperimentazione che coinvolge complessivamente, oltre a quelli citati, altri quattro Enti Gestori. A partire dal mese di settembre quindi sono stati realizzati incontri di approfondimento metodologico e di tipo organizzativo per concretizzare una forma di aiuto che punta a valorizzare il rapporto tra famiglie, coinvolgendone tutti i

membri e valorizzando le diverse competenze presenti. Il progetto è inoltre finalizzato ad aumentare l'interazione tra famiglie, enti e servizi, sia facilitando nelle famiglie una relazione di maggior fiducia nei confronti delle realtà istituzionali, sia implementando la collaborazione tra pubblico e privato.

Nell'ottica di **mettere a sistema collaborazioni e procedure di intervento condivise tra i soggetti istituzionali del territorio** il consorzio ha aderito alle iniziative promosse dalla Provincia di Torino/Città Metropolitana nell'ambito del contrasto alla violenza di genere, che ha definito linee guida in materia.

Nel mese di giugno sono state infatti approvate le "Linee guida per gli operatori territoriali delle Forze dell'Ordine e dei Servizi Sociali". Si tratta di uno strumento di lavoro che pur non possedendo carattere prescrittivo, pone fortemente l'accento su alcuni aspetti con l'intento di indurre atteggiamenti tutelanti e preventivi da parte degli operatori dei Servizi e delle Forze dell'Ordine a partire da prassi operative definite, condivise ed utili ad orientare l'azione e la reciproca relazione.

Sempre in tema di azioni che valorizzino la collaborazione con il territorio, ed in questo caso con le scuole, è da sottolineare la partecipazione del consorzio al progetto "Mondi possibili". Tale progetto, avente come soggetto capofila il comune di Ivrea è stato presentato nel mese di dicembre alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia della Regione Piemonte. Se finanziato, il progetto, che si compone di alcune azioni tra loro connesse, consentirà al consorzio di realizzare la macro azione denominata "Svelare competenze". Nello specifico si tratta di interventi domiciliari realizzati in collaborazione con i servizi per la prima infanzia quali l'asilo nido e le scuole dell'infanzia degli Istituti Comprensivi Ivrea I e II, rivolti alle famiglie che vivono un momento di difficoltà e fanno richiesta di intervento che sarà finalizzato a valorizzare e sostenere le competenze genitoriali.

6.5 Garantire, anche attraverso progetti innovativi e sperimentali, il sostegno educativo e relazionale alla persona e alla sua famiglia nel loro ambiente di vita. (progetto PEG 4002)

Responsabile	Dott. ssa Patrizia MERLO
Aree/Servizi PEG coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizi area disabili

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Favorire e sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.	Promozione di un incontro pubblico a cura dalla Commissione Tecnica Interistituzionale sul tema : "L'integrazione scolastica nel nostro territorio: mete raggiunte e prospettive future" con la partecipazione della Provincia di Torino, dell'ASL e delle Istituzioni scolastiche. (L'incontro si colloca tra le giornate della trasparenza previste nel Piano triennale)	febbraio
	Organizzazione e coordinamento dell'incontro seminariale destinato alla presentazione degli aspetti peculiari dell'esperienza, gli obiettivi raggiunti e le criticità emerse nel triennio attraverso l'intervento diretto dei rappresentanti delle Istituzioni coinvolte.	febbraio
Coordinare il percorso di revisione dell'Accordo di Programma in essere per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con E.E.S.	Nomina/rinnovo dei rappresentanti all'interno del Gruppo Tecnico Politico, organo previsto dall'Accordo in vigore e deputato al compito di revisione alla luce dell'esperienza e della nuova normativa.	maggio
	Convocazione e gestione delle sedute del Gruppo Tecnico Politico finalizzate all'analisi dell'esperienza triennale condotta ed alla predisposizione del nuovo testo dell'Accordo da sottoporre ai soggetti firmatari.	ottobre
	Approvazione dell'Accordo di Programma.	Novembre /Dicembre

Indicatori di risultato

N. incontri del Gruppo Tecnico Politico coordinati dal Consorzio per la revisione dell'Accordo di Programma	risultato n. 8 su 7 attesi
N. incontri della Commissione Tecnica Interistituzionale	risultato n 5 su 3 attesi
N. incontri di approfondimento con gli istituti scolastici a cura del Gruppo Tecnico Politico	risultato: n. 1 su 1 atteso

I tempi previsti sono stati rispettati.

Report al 31.12.2014

In relazione agli obiettivi **Favorire e sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e Coordinare il percorso di revisione dell'Accordo di Programma in essere per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con E.E.S.** è opportuno sottolineare che la gestione da parte del Consorzio del Servizio di assistenza scolastica specialistica, giunta al quarto anno scolastico, si è ormai consolidata sia negli aspetti organizzativi che in quelli legati alle singole progettazioni dove la realizzazione degli interventi, attuati all'interno della scuola, si è sempre più raccordata con la progettazione individuale e con la rete dei servizi e interventi attivati nell'ambito del progetto personalizzato. Inoltre l'anticipata e maggior conoscenza delle situazioni ha consentito di curare e presidiare in modo più significativo i passaggi di ordine scolastico e supportare maggiormente le famiglie nella scelta e soprattutto l'accesso alla scuola secondaria di secondo grado. Da evidenziare che in alcune situazioni si è giunti, in accordo con il nucleo di origine, ad ipotizzare la frequenza presso servizi consortili maggiormente rispondenti ai bisogni e alle caratteristiche dei minori.

Nel mese di febbraio, in relazione alla necessità di procedere al rinnovo dell'“Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali”, il Consorzio e la Provincia di Torino/Città Metropolitana hanno promosso un incontro pubblico curato dalla Commissione Tecnica Interistituzionale: “L'integrazione scolastica nel nostro territorio: mete raggiunte e prospettive future”. Durante l'incontro, sono intervenuti i diversi rappresentanti che hanno portato il loro contributo in merito a quanto realizzato nel corso di questi anni. Sono stati invitati tutti i firmatari dell'Accordo ed è stata l'occasione per condividere quanto realizzato nel tempo, evidenziando le criticità presenti e riflettendo congiuntamente sulle possibili risposte. Sono state inoltre approfondite le tematiche relative all'integrazione scolastica. Particolare rilievo è stato dato alla gestione associata del Servizio di assistenza scolastica specialistica da parte del Consorzio, su delega di 39 Comuni, di cui sono state anche presentate le modalità di erogazione.

Successivamente all'incontro, si è avviato il percorso di revisione dell'Accordo: la prima azione è stata richiedere ai firmatari dell'Accordo di procedere alla nomina dei propri rappresentanti all'interno del Gruppo Tecnico Politico, organo previsto dall'Accordo in vigore (punto 1.8 lettera A) e deputato al compito di revisione. Si è ribadito a tutti i partecipanti l'importanza che riveste il ruolo della “rappresentanza” in un percorso così articolato, che coinvolge un numero elevato di attori (n. 72). Per quanto riguarda il rappresentante degli Amministratori ed i funzionari comunali gli stessi sono stati eletti nell'ambito dell'Assemblea consortile che si è tenuta nel mese di febbraio.

I lavori del Gruppo Tecnico Politico si sono svolti nel periodo da aprile a settembre, per un totale di n. 6 incontri; il Gruppo in questi mesi ha condiviso e riesaminato i contenuti del precedente testo, ed ha completato l'aggiornamento dello stesso, apportando le modifiche necessarie per rispettare il quadro normativo vigente e per valorizzare l'esperienza maturata in questo primo quadriennio. Durante il percorso, il Consorzio ha garantito il ruolo di regia, coordinamento e segreteria curando la convocazione degli incontri, il coordinamento delle attività e il lavoro di stesura della bozza.

Nel mese di ottobre, il testo elaborato dal Gruppo Tecnico Politico è stato ufficialmente consegnato all'Assessore della Provincia di Torino/Città Metropolitana (Assessorato al Lavoro, Istruzione, Formazione professionale, Personale) ed alla Presidente del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. Nel mese di novembre, lo stesso è stato approvato dall'Assemblea consortile ed inviato a tutti i firmatari congiuntamente al cronoprogramma che prevede come azione finale la sottoscrizione pubblica del nuovo Accordo nel mese di maggio 2015.

Durante il lavoro di revisione dell'Accordo, il Gruppo Tecnico Politico ha ritenuto utile promuovere nel mese di dicembre un incontro con le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio di competenza consortile. L'obiettivo era creare un momento di approfondimento e di confronto in merito agli aspetti che caratterizzano le attività quotidiane rivolte alla realizzazione dell'integrazione scolastica degli alunni e al rapporto tra le diverse istituzioni coinvolte. L'incontro, articolato in tre punti (introduzione di presentazione del percorso di revisione dell'Accordo - recenti modifiche avvenute nella normativa di settore - riflessioni e proposte sugli aspetti operativi del processo di inclusione scolastica), è stata un'occasione di scambio e di

condivisione di approcci e di modalità di lavoro. Si sottolinea che l'incontro/confronto ha rappresentato per il Consorzio un elemento di continuità rispetto al percorso intrapreso lo scorso anno con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del territorio. Al termine dell'incontro, è emersa la necessità da parte di tutti i partecipanti di approfondire alcune tematiche e di individuare delle ipotesi operative congiunte. Pertanto, si è convenuto che il Gruppo Tecnico Politico procedesse in questa direzione e si è individuata, come sede più appropriata per affrontare questi temi ed in grado di raggiungere tutte le Istituzioni scolastiche, la Mediateca per l'Inclusione, che fa capo all'Istituto Comprensivo di Pavone Canavese. Nel mese di gennaio 2015 ha avuto luogo la prima riunione.

6.6 *Assicurare l'attività educativa ed assistenziale diurna a persone con disabilità intellettive e/o associate a disabilità fisiche, anche finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche e modalità relazionali adulte. (progetto PEG 4003)*

Responsabile	Dott. ssa Patrizia MERLO
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizi area disabili

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Consolidare la riorganizzazione della rete dei servizi diurni per disabili operata nell'anno 2013	Monitoraggio dell'affidamento della gestione del Centro diurno "Filigrana".	dicembre
	Consolidamento dell'organizzazione del Centro Diurno "Centonove" e dell'integrazione degli interventi di educativa territoriale nell'ambito del Progetto Integrato "Centonove e dintorni" al fine di individuare percorsi educativi congiunti ed in grado di utilizzare al meglio le risorse esistenti.	dicembre
Promuovere l'accesso dei cittadini nella sede dei servizi e l'informazione sulle attività consortili della rete a favore delle persone con disabilità.	Organizzazione di iniziative aperte al territorio.	dicembre
Sperimentare attività ed interventi specificatamente destinati a giovani adulti autistici.	Attività di analisi dell'attuale offerta destinata allo specifico target di utenza.	dicembre
	Costituzione di un gruppo di lavoro formato da operatori impegnati nel settore della disabilità per orientare la progettazione.	dicembre
	Avvio di interventi sperimentali nell'ambito delle attività diurne.	dicembre

Indicatori di risultato

N. iniziative organizzate nel corso dell'anno destinate a far conoscere le attività diurne destinate alle persone con disabilità ed i progetti in corso di realizzazione risultato n. 5 su 5 attesi
 Incontri del gruppo di lavoro sui temi dell'autismo risultato n. 8 su 8 attesi
 I tempi previsti sono stati rispettati.

Report al 31.12.2014

Nel corso dell'anno è stata **messa a regime la riorganizzazione della rete dei servizi diurni per disabili operata nell'anno 2013**. L'attento e continuo monitoraggio dell'affidamento della gestione del Centro diurno "Filigrana" e del Progetto integrato "Centonove e dintorni", comprensivo degli interventi di educativa territoriale rivolti a giovani adulti con disabilità, ha permesso di completare la riorganizzazione dei servizi dell'area disabili dopo le significative riduzioni operate sin dall'anno 2012. Particolare attenzione è stata dedicata al funzionamento del Centro Diurno "Centonove" e all'integrazione degli interventi di educativa territoriale nell'ambito del Progetto Integrato "Centonove e dintorni" al fine di individuare percorsi educativi congiunti ed in grado di utilizzare al meglio le risorse esistenti.

Per **promuovere l'accesso dei cittadini nella sede dei servizi e l'informazione sulle attività consortili della rete a favore delle persone con disabilità**, il "Centonove" ha sviluppato quante più azioni possibili verso il territorio, aprendo i propri spazi ad iniziative di integrazione con altre realtà nelle quali si sono individuati motivi di interesse reciproco, tra queste le più importanti sono:

- La Piccola Invasione: nel mese di giugno in occasione dell'evento cittadino "La grande invasione" il "Centonove e dintorni" ha realizzato "Evviva chi legge" - Laboratorio per la costruzione di "un mondo di libri" inserito nelle proposte per i bambini "La piccola invasione". Il laboratorio è stata l'occasione per permettere ai bambini di sperimentarsi nella costruzione di immagini tattili con materiali di diversa consistenza e spessore che rappresentano: "il pianeta della lettura dove i libri crescono sugli alberi", "dove si nuota in un mare di libri", "dove sui prati spuntano libri", "nel cielo volano libri" e tanti altri slogan che la fantasia ha suggerito ai partecipanti. L'obiettivo del lavoro è stato quello di avvicinare il bambino alla tattilità, sia per la scelta dei materiali che per la loro composizione, e giocare quindi con la fantasia nell'immaginare tavole dove i libri diventano personaggi delle storie illustrate. La preparazione e la conduzione del laboratorio ha coinvolto alcuni utenti del "Centonove e dintorni". Le tavole sono state successivamente esposte in una mostra collettiva presso i locali della Biblioteca Civica di Ivrea. Il laboratorio ha coinvolto due gruppi distinti di bambini di età compresa dai 6 ai 9 anni.
- Pinocchio a Ivrea: il progetto "Pinocchio a Ivrea" nasce dall'idea di due artisti eporediesi, una operatrice del servizio, che, impegnati nel sociale da molti anni, hanno deciso di rendere omaggio alla loro città creando un evento multiartistico. Sono stati coinvolti, oltre agli organizzatori con le tavole di Pinocchio ambientate ad Ivrea, diversi artisti, attori e musicisti che hanno messo a disposizione in modo gratuito le loro abilità, partecipando alle serate. Il ricavato dell'evento è stato devoluto al "Centonove e dintorni" per l'acquisto di attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività.
- Spazio Bianco: in occasione delle festività natalizie, l'associazione "Spazio Bianco" ha visto nella produzione artistica di un utente del servizio "Centonove" la possibilità di allestire uno spazio espositivo che mettesse in luce le caratteristiche e la specificità del tratto. Da segnalare che, a seguito dell'esposizione ed in occasione di una visita presso il "Centonove", il cantautore eporediese ha individuato in alcune opere della stessa artista la grafica per realizzare la copertina dell'ultimo CD.
- Parole lette e toccate: il convegno, tenutosi nel mese di giugno, ha dato visibilità alla cittadinanza del lavoro svolto intorno alla produzione del libro "Quindi ci penserà il polipo" nell'ambito del progetto "Nati per leggere" condotto nell'anno precedente in collaborazione con la Biblioteca Civica di Ivrea e una scrittrice per bambini eporediese.
- UISP Compagni di cordata: nella scorsa estate il Consorzio ha aderito al progetto "Compagni di cordata: sport invernali per l'empowerment e l'inclusione delle diverse abilità" promosso dalla sezione locale della U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per tutti) e finanziato dalla Legge 383/2000 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale). Il progetto ha centrato le proprie azioni sulla costruzione delle condizioni che favoriscono l'inclusione e la cooperazione tra persone con disabilità ed i loro pari e la conoscenza dell'ambiente invernale montano attraverso attività di escursionismo, arrampicata e sci di fondo. Durante le uscite e le attività del gruppo è stato portato avanti un laboratorio di storytelling, finalizzato a far emergere le storie di vita dei partecipanti con particolare attenzione alla relazione con la montagna. Il progetto proseguirà nel 2015 e si concluderà con un soggiorno presso la struttura di Alpette all'interno del Parco del Gran Paradiso.

Sperimentare attività ed interventi specificatamente destinati a giovani adulti autistici.

Nel 2014 si è avviata un'importante sperimentazione rivolta agli utenti del Centro diurno "Centonove e dintorni" e del Laboratorio Multimediale affetti da autismo, allo scopo di verificare la possibilità di un pieno inserimento negli spazi e nelle attività previste dal progetto. Si è evidenziata la necessità di dedicare particolare attenzione all'inserimento anche attraverso momenti mirati in contesti specifici e adeguatamente strutturati per venire incontro ai bisogni emersi, siano essi appartenenti all'area del basso che del medio funzionamento. Non sempre il centro diurno o le attività del territorio sono da subito fruibili da tali soggetti e quando è possibile ciò si realizza al termine di un percorso molto impegnativo. E' nata così all'interno del "Centonove e dintorni" l'equipe autismo composta da chi negli anni ha orientato la propria formazione anche sui temi dell'autismo o che ha manifestato l'interesse a farlo, consapevoli del fatto che per poter sviluppare progetti e percorsi nel campo dell'autismo occorre una formazione specifica. Si sottolinea che, alla luce della crescente richiesta di accogliere nell'ambito dei servizi del Programma disabili del Consorzio persone affette da autismo ed in riferimento alla D.G.R. n. 22-7178 del 03.03.2014 ("Disturbi Pervasivi dello Sviluppo:

ricepimento dell'Accordo Stato Regioni del 22.11.2012 “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico”. Modalità di attuazione. Azione 14.4.6 di cui alla D.G.R. 25-6992 del 30.12.2013”), il Consorzio IN.RE.TE. ha promosso un tavolo al quale sono stati invitati tutti gli attori che ad oggi sul territorio si occupano a vario titolo di autismo: Servizio di Neuropsichiatria Infantile e Servizio di Salute Mentale dell'ASLTO4, Consorzio CISS38 di Cuornè e Consorzio CISS-AC di Caluso, Associazione “Una Casa per gli Amici di Francesco” ONLUS di Cuornè, Consorzio di Cooperative Sociali COPERNICO di Ivrea, R.T.I. Cooperativa Animazione Valdocco - Cooperativa Pollicino, Associazione “Asini si nasce ... e io lo nakkui” di Ivrea, Fondazione Ruffini ONLUS di Ivrea.

Dal mese di marzo, i componenti del tavolo hanno lavorato alla stesura di un documento che ha preso in esame, a partire dalla diagnosi, l'iter che, nell'ambito del nostro territorio, la persona con autismo segue nelle varie fasi della sua esistenza, ponendo l'attenzione sugli aspetti positivi, ma soprattutto sulle criticità o sulla carenza di risorse adeguate. Nel corso dell'anno, il tavolo autismo ha organizzato e partecipato a due momenti di approfondimento sulla tematica: il primo incontro è stato effettuato presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASLTO2, che è stato identificato dalla sopracitata D.G.R. quale Centro Pilota regionale per i disturbi dello spettro autistico in età adulta; il secondo incontro è stato condotto da uno Psicologo del Centro Autismo e Sindrome di Asperger dell'ospedale di Mondovì dell'ASLCUNEO1. Alla luce del percorso fatto, il tavolo autismo sta lavorando alla stesura di un progetto sperimentale per la presa in carico e l'attivazione di progetti individualizzati soprattutto a favore di soggetti adulti.

6.7 Assicurare idonei inserimenti residenziali a persone anziane che per gravi problematiche sociali sono impossibilitate a permanere, provvisoriamente o permanentemente nel proprio contesto di vita ampliando la rete dei presidi e ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale (progetto PEG 5004)

Responsabile	Dott. ssa Patrizia MERLO
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione –servizi area anziani

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Assicurare il funzionamento del Presidio “Villa San Giacomo” di Caravino	Elaborazione dei documenti di gara per la concessione del Presidio con particolare attenzione agli aspetti relativi alla qualità della vita della persona non autosufficiente in struttura ed alle modalità di controllo e monitoraggio della gestione da parte del Consorzio e del Comune di Caravino.	Dicembre
	Costituzione della Commissione tecnica composta da rappresentanti del Consorzio e del Comune di Caravino finalizzata a garantire il costante controllo ed il monitoraggio delle attività erogate, della qualità dei servizi resi, delle modalità di rapporto con gli ospiti ed i loro familiari nonché l' adeguata conduzione dei locali e degli impianti.	Dicembre

Indicatori di risultato

N. documenti predisposti per la costituzione della Commissione tecnica
I tempi previsti sono stati rispettati.

risultato n.2 su 2 attesi.

Report al 31.12.2014

In esito al complesso e articolato percorso che si era determinato nel corso dell'anno 2013 l'Assemblea consortile ha approvato la nuova convenzione con il Comune di Caravino che ha permesso al Consorzio di procedere alla gara per l'affidamento in concessione del Presidio. Il Consorzio ha pertanto provveduto, con grave e oneroso impegno dell'Area della direzione, alla gestione dell'iter di gara e dal 1/5/2014 è stata avviata la gestione in concessione della struttura. Attualmente sono funzionanti i due nuclei per anziani non autosufficienti ed è stato aperto il primo dei due nuclei R.A.F. disabili. Considerato che nella definizione del Capitolato d'oneri e nelle varie fasi della gara è stata posta la massima attenzione per far sì che il presidio, precedentemente gestito in forma diretta dal Consorzio, mantenesse il livello di qualità delle attività erogate e l'attenzione agli ospiti raggiunti, nonché potesse essere ulteriormente migliorato con azioni innovative messe in atto dal Concessionario è stato necessario dotarsi di strumenti e modalità per assicurare il controllo ed il monitoraggio della concessione per cui è stata prevista l'istituzione di una Commissione Tecnica composta da Rappresentanti del Consorzio e del Comune di Caravino. Compito della Commissione è monitorare e garantire il costante controllo delle attività erogate, della qualità dei servizi resi, delle modalità di rapporto con gli ospiti ed i loro familiari nonché l'adeguata conduzione dei locali e degli impianti. Sono stati assunti tutti gli atti necessari con particolare attenzione alla voltura del titolo di autorizzazione al funzionamento con contestuale comunicazione a tutti gli Enti interessati.

6.8 Assicurare le attività amministrative e di supporto necessarie al generale funzionamento dell'Ente ed ai servizi integrativi e territoriali. (progetto PEG 1005)

Responsabile	Dott. ssa Nicoletta LUCCI
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione –affari generali -- amministrazione del personale-

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Garantire la scelta del fornitore di servizi esternalizzati in un'ottica di massima trasparenza e partecipazione.	Gestione dell'iter di gara per la concessione del Presidio "Villa San Giacomo" di Caravino (Definizione dei documenti di gara – sopralluoghi sedi – risposte ai quesiti – valutazione delle offerte pervenute – conclusione gara)	Aprile
	Acquisizione presso gli Enti competenti delle certificazioni e verifica dei requisiti autodichiarati in fase di partecipazione alla gara relativi al soggetto aggiudicatario della concessione.	Agosto
	Predisposizione del contratto di concessione del Presidio e sottoscrizione.	Agosto
	Gestione degli adempimenti amministrativi connessi agli affidamenti di servizi finali di cui alle gare d'appalto condotte nel corso nel biennio 2013/2014 e collaborazione con gli altri servizi consortili per il monitoraggio e la verifica delle attività esternalizzate.	Dicembre
Avviare il processo di aggiornamento delle posizioni contributive del personale dipendente	Gestione dell'attività di aggiornamento delle posizioni contributive del personale a partire dai dipendenti che hanno presentato specifica richiesta e successivamente con priorità per quelli con maggiore anzianità lavorativa e avvio dell'attività di aggiornamento dei dati sull'applicativo Passweb.	Dicembre

Indicatori di risultato

N. certificazioni acquisite presso gli Enti competenti i fase di verifica
 N. contratti predisposti e sottoscritti
 N. posizioni contributive aggiornate con elaborazione del Mod.PA04.

risultato n. 6 su 5 attesi
 risultato n.3 su 3 attesi
 risultato n. 10 su 7 attesi

I tempi previsti sono stati rispettati.

Report al 31.12.2014

Nel primo semestre dell' anno 2014 sono state portate a termine a termine: la gara d'appalto -i cui iter sono iniziati nell' anno 2013, per l' affidamento della gestione dei Servizi di Sostegno alla domiciliarità e la procedura negoziata per l' affidamento in economia dei servizi assicurativi per il periodo 31/12/2013-31/12/2016. Contemporaneamente è stata gestita la gara per **la concessione del Presidio socio-assistenziale "Villa San Giacomo" di Caravino**. Dal punto di vista amministrativo si è provato a gestire la gara con il nuovo sistema dell' AVCPass. che avrebbe dovuto permettere alla Stazione appaltante l'acquisizione telematica dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dell' operatore economico con l' obiettivo in primis di snellire le operazioni di gara. Purtroppo non il sistema presenta ancora notevoli difficoltà applicative che hanno motivato, tra l' altro, ad opera della L. 15/2014 (conversione del Decreto "Milleproroghe") una proroga appunto dell' obbligatorietà di applicazione di tale sistema al 1° luglio 2014. E' stato necessario perciò acquisire tutta la documentazione presso gli Enti competenti per ottenere le certificazioni a sostegno dei requisiti autodichiarati in fase di partecipazione alla gara relativi al soggetto aggiudicatario della concessione. E' stato effettuato il costante monitoraggio e controllo dei servizi finali esternalizzati con gara d'appalto nel corso del biennio 2013/2014.

E' proseguita la gestione dell' **attività di aggiornamento delle posizioni contributive del personale** a partire dai dipendenti che hanno presentato specifica richiesta e successivamente con priorità per quelli con maggiore anzianità lavorativa e avvio dell' attività di aggiornamento dei dati sull' applicativo Passweb.

6.9 *Assicurare le attività amministrative e di supporto necessarie al generale funzionamento dell'Ente ed ai servizi integrativi e territoriali. (progetto PEG 1005)*

Responsabile	Luigina NAPODANO
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizio ragioneria ed economato

Obiettivo 2014	Modalità di attuazione	Tempi
Gestione ed aggiornamento dell'inventario dei beni e delle attrezzature dell'Ente	Coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente del Consorzio per la rilevazione della dotazione di arredi ed attrezzature tecnologico-informatiche di ciascun ufficio.	Giugno
	Aggiornamento dell'inventario beni ed attrezzature dell'Ente a partire dalle scheda compilate da ogni ufficio.	Dicembre
Procedere nell'iter di dematerializzazione documentale.	Utilizzo a regime del mandato informatico per i pagamenti e per le riscossioni e contestuale superamento del supporto cartaceo.	Agosto
Avviare le azioni necessarie per l'applicazione del D.Lgs 118/11 e s.m.i. a partire dal 1.1.2015.	Studio ed approfondimento della normativa relativa al processo di armonizzazione del bilancio che troverà applicazione dal 1 gennaio 2015.	Dicembre
	Procedere all'adozione del nuovo regime contabile ed alla riclassificazione degli attuali capitoli di bilancio nella nuova struttura per missioni e programmi/titoli e tipologie.	dicembre

Indicatori di risultato

N. schede di rilevazione beni in dotazione compilate	risultato n. 34 su 34 attese
N. mandati informatici di pagamento attesi	risultato n. 2043 su 2100
N. mandati informatici di riscossione attesi.	risultato n.767 su 720
I tempi previsti sono stati rispettati.	

Report al 31.12.2014

Per la **gestione e l'aggiornamento dell'inventario dei beni e delle attrezzature dell'Ente** il Consorzio ha garantito la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario e l'invio telematico dei dati riferiti al censimento auto e patrimonio immobiliare/locazioni. Sul sito web sono stati pubblicati gli schemi riepilogativi. Inoltre ha collaborato costantemente con l'ufficio sistemi informativi per assicurare il flusso dei dati necessari per adempiere alla normativa dell'amministrazione trasparente ed in sinergia con tale ufficio ha mantenuto i contatti con il CIC per il funzionamento complessivo della rete consortile.

In relazione al **procedere nell'iter di dematerializzazione documentale** è opportuno sottolineare che, oltre alle misure già a regime, il processo di applicazione del mandato informatico per i pagamenti e per le riscossioni è stato messo a punto e sono state superate le difficoltà precedentemente incontrate. Dal mese di agosto si è concordato con la Tesoreria in superamento definitivo dell'invio dei documenti informatici in formato cartaceo.

Avviare le azioni necessarie per l'applicazione del D.Lgs 118/11 e s.m.i. a partire dal 1.1.2015.

Per quanto riguarda il processo di armonizzazione del bilancio di cui al D.L 120/2013, considerati gli importanti cambiamenti introdotti nel regime contabile e nelle regole di contabilizzazione, fin dal mese di luglio è stato avviato un programma di formazione che ha previsto momenti interni ed esterni con altri Enti analoghi, che ha coinvolto, nelle varie fasi sia l'intera area della direzione per affrontare i cambiamenti complessivi e le logiche richieste dalla nuova impalcatura contabile, che i singoli responsabili di area finanziaria ed amministrativa per gli aspetti più specificatamente tecnici ed operativi. La nuova contabilità armonizzata finalizzata alla trasparenza dei conti pubblici ed alla confrontabilità dei bilanci è entrata in vigore il 1 gennaio 2015 e, a scopo conoscitivo come previsto dal decreto correttivo, sono stati predisposti i prospetti previsti ed approvate con il bilancio di previsione 2015. Date le novità introdotte e gli adempimenti che nel corso dei prossimi due esercizi dovranno essere introdotti, è oltremodo necessario un serrato confronto con Enti analoghi ed ulteriori momenti formativi.